

COMUNICATO DELLA DIFESA ACCUSA IL GEN. MICELI

L'ex capo del SID aveva contatti con Borghese

La nota in risposta ad una sorta di autodifesa che prima di rispondere del reato di favoreggiamento - l'alto ufficiale avrebbe anticipato ad un settimanale - Una strana storia di 3000 manette per la forestale

(Dalla prima pagina)

2) che agli inizi di luglio presentò un dossier riassuntivo in senso nettamente opposto, facendolo però procedere dalla dichiarazione scritta che "di quanto riferito non si potevano produrre prove materiali".

«Polché i riassunti - prosegue - sono stati comunicati dal Ministero della Difesa... si riferivano anche a registrazioni in possesso del SID...»

«Secondo una tesi sostenuta in certi ambienti giudiziari - afferma l'agenzia Ansa - il ministro avrebbe dovuto trasmettere all'autorità giudiziaria l'intero incartamento, non rientrando nei suoi compiti la valutazione dell'importanza di certi documenti...»

«Infine magistrati, sempre per chiarire alcuni aspetti del tentativo golpista sottoleneato dal rapporto del SID, oggi andranno ad interrogare anche i comandi dei carabinieri...»



Il colonnello Berli, comandante della scuola allievi della Guardia forestale di Cittaducale

Gli sviluppi dell'inchiesta sulle dimissioni del «golpe»

Perquisite a La Spezia abitazioni di missini industriali e ufficiali

Ricerca di documenti in casa del contrammiraglio Arillo, braccio destro di Borghese nella «X Mas» - Implicati anche funzionari di enti pubblici - I collegamenti fra i vari gruppi fascisti

LA SPEZIA, 17. Quindici perquisizioni sono state effettuate oggi pomeriggio a La Spezia nel quadro delle indagini sul tentativo di colpo di stato guidato dal fedelissimo di Valerio Borghese. Non si conoscono ancora i risultati dell'operazione che ha visto coinvolti industriali e uomini del MSI. L'azione del nucleo antiterrorismo ha preso le mosse dopo il mandato di cattura emesso dal giudice Violante nei confronti dell'odontotecnico spezzino Torquato Nicolò, fuggito con sospetta puntualità.

appunto nella città ligure nel '60, nella quale il «principe nero» avrebbe cercato appoggi e finanziamenti per lo sviluppo. L'azione è stata messa in atto contemporaneamente da tredici gruppi del nucleo antiterrorismo di La Spezia, Genova, Torino in collaborazione con la squadra politica locale. È stata perquisita l'abitazione dell'ex braccio destro di Borghese nella X Mas, il contrammiraglio Mario Arillo, di 62 anni, abitante in via Torino 82. A quest'ultimo sono state attribuite diverse onorificenze tra le quali quella di commendatore della Repubblica, cavaliere coloniale dell'ordine «Aviz» del Portogallo; come decorato era inoltre stato nominato presidente della sezione sportiva «Nastro Azzurro» e consigliere nazionale della stessa associazione, membro della corte d'onore dei decorati. È presidente della cartiera di Arcola. Perquisita pure la villa situata in località Colli, dell'industriale Giovanni Fusani, di 54 anni, attualmente consigliere comunale a La Spezia, eletto nelle liste del MSI.

villa di Bagnone di proprietà di Andrea Pierini, di 61 anni, che fino al marzo del 1973 è stato commissario straordinario della Guardia di finanza. Quattro anni fa, Pierini ha ricoperto la carica di vicepresidente provinciale del «nastro azzurro», mentre altri uomini della giunta hanno recato nella villa dell'industriale Renato Lena di 69 anni, abitante in via 24 Maggio 83, titolare della tipografia «Arti Grafiche». Perquisita pure la abitazione del farmacista Dimario Quadroni di 43 anni, via Costantini 80; del dott. Sergio Cardarelli, di 32 anni, via 27 Marzo, funzionario dell'INPS; Luca Ballarone di 63 anni, via 24 Maggio 21; imputato del servizio Leopoldo Di Canosa, 50 anni, via Corchia 28, ex consigliere comunale del MSI; Adalberto e Maurizio Fortunato, di 42 e 43 anni, via Veneto n. 28, industriale; Gianguido Paci, di 38 anni, via Valle 48; Bruno Roatta, 38 anni, via Valle 90; Giuseppe Zaccaroni, 50 anni, via Veneto n. 28, consigliere comunale del MSI; Francesco Tronfi, 54 anni, geometra. ...

SI CHIAMA ROBERTO OGNIBENE ED HA 21 ANNI: RICONOSCIUTO DAL PADRE

Ora ha un nome l'assassino del maresciallo il punto delle indagini sulle «brigate rosse»

I familiari che abitano a Reggio Emilia, si recheranno oggi a Milano - Da due anni non aveva più dato notizie di sé - Il genitore (una vita intera impegnata nelle lotte operaie) ha avuto parole durissime per l'operato del figlio - Allontanato dal movimento studentesco s'era dato alla clandestinità - Domani a Genova i funerali del sottufficiale

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Da questa sera l'assassino del maresciallo Maritano ha un nome: Roberto Ognibene, 20 anni, non ancora compiuti e già colpito da mandato di cattura per favoreggiamento, allontanato anche dalla famiglia.

Ernesto Ognibene, impiegato presso il Consorzio delle Ferrarie Reggiane, una vita intera impegnata nelle lotte del movimento operaio, ha avuto delle parole durissime nei confronti del crimine di cui il figlio si è reso responsabile. Sia lui che la moglie appaiono distrutti dalla impensabile realtà di fronte alla quale si trovano, comunque, il padre e il figlio, domani a Milano per il riconoscimento ufficiale.

Un incontro avvenuto stamane tra i giornalisti e il procuratore generale della Repubblica di Torino, Reviglio Della Veneria, che era accompagnato dal sostituto Bruno Caccia, PM nell'inchiesta riguardante le «Brigate rosse», non ha fornito molti elementi in più sullo stato delle indagini, oltre a quelli che già erano stati resi noti ieri dall'arma del carabinieri ma ha invece confermato talune impressioni.

Unica informazione certa, anche se comunicata non in forma ufficiale, è che gli atti riguardanti l'assassinio del maresciallo Maritano verranno probabilmente stralciati dall'inchiesta, e dibattuti in direttissima dalla magistratura lombarda. Questa procedura sarà adottata per evitare il sorgere di conflitti di competenza territoriale tra la magistratura torinese e milanese circa la necessaria equazione dell'inchiesta sulle «Brigate rosse».

Il processo promosso dal P.M. Mario Sossi di Genova, contro l'allora Dario Fo e l'Unità per il reato di diffamazione, è stato rinviato al 7 novembre. Oggi, alla prima sezione penale del tribunale di Milano (presieduta dal giudice Sossi) doveva essere ascoltato il giornalista Mario Massai, del quotidiano genovese «Il Secolo XIX», in veste di testimone, il quale, però, non era presente. Per questa ragione il processo è stato rinviato.

Il richissimo patrizio siciliano Giovanni Alliata di Monreale coinvolto nella vicenda della «Rosa dei venti» è latitante. In questi giorni - a quanto si sa - Alliata è all'estero e con tutte le intenzioni di rimanervi; solo oggi, scomparsa ogni speranza di rincontrarlo, è trapelata la notizia di un mandato di cattura per cooperazione politica mediante assistenza, emesso dal giudice Sossi. Poche ore fa, il procuratore ha spedito nei suoi confronti.

Il nuovo fuggitivo si colloca certamente al vertice delle gerarchie del «Fronte nazionale» e della «Rosa dei venti». Nato 52 anni fa in Brasile, dove possiede vastissimi latifondi, inizia a far parlare di sé le cronache di mafia nel '51 quando il luogotenente del bandito Salvatore

Il PCI insiste perché Andreotti riferisca al Parlamento sulle trame nere

I deputati comunisti della commissione difesa hanno inviato al presidente Giolitti una lettera (primo firmatario il compagno D'Aleccio, responsabile del gruppo) per chiedere che la commissione, a norma dell'articolo 30 del regolamento, sia riunita entro 10 giorni per ascoltare il ministro della Difesa in rapporto ai tentativi eversivi.

«Inserita l'alto ufficiale ha fatto dimanare dalle agenzie una dichiarazione nella quale pur affermando di non avere alcuna dichiarazione pubblica e quindi tantomeno ad un settimanale, non si smentisce la sostanza del servizio di Panorama. Il servizio di Panorama, devono ricostruire è dunque complesso. Nei giorni scorsi essi hanno cercato di far luce su alcuni punti...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»

«L'on. Salvatore leri ha confermato le sue rivelazioni ai giudici: secondo una agenzia, però, la magistratura romana non ha effettuato alcun accertamento sui movimenti della colonna partita da Cittaducale sotto la guida del colonnello Berli. Questo rapporto non è stato ancora verificato...»